



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 44 del 24/04/2003**

COMUNE DI BITONTO (Bari) DECRETO 13 febbraio 2003, n. 510

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto il P.R.G. vigente approvato con atto di G.R. n° 866 del 22/2/1980;

Visto il P.P.E. approvato con deliberazione di C.C. n° 126 del 23/7/1997;

Vista la deliberazione di G.C. n° 194 del 6/8/2002 con la quale:

- a) è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di costruzione "Nuova strada di quartiere da via Aspromonte a Corso Vittorio Emanuele II in Palombaio";
- b) sono stati fissati i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle espropriazioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 della legge 865/1971 in data 11/11/2002 è stato effettuato presso la Segreteria Comunale - Ufficio Tecnico - il deposito degli atti costituenti il piano di esproprio e che l'avviso di deposito è stato notificato alle ditte espropriande e affisso all'Albo Pretorio in data 11/11/2002;

Che a seguito pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

Dato atto che i lavori di che trattasi sono tacitamente dichiarati di pubblica utilità ai sensi dell'art. 37 della legge Regionale 31/5/1980 n° 56 nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. i della Legge n° 1 del 3/1/1978 e dell'art. 15 della Legge Regionale n° 13 dell'11/5/2001:

Visto che l'Ufficio Tecnico Comunale ha quantificato sotto la data 5/7/2002 - secondo i criteri dell'art. 5/bis introdotto dalla Legge 359 dell'8/8/1992 - le indennità spettanti alle ditte espropriande per i suoli interessati dall'opera in oggetto;

Vista la Legge 3/1/1978 n° 1;

Vista la Legge Regionale n° 56 del 31/5/1980;

Vista la Legge 30/12/1991 n° 413;

Vista la Legge 8/8/1992 n° 359;

Vista la Legge 23/10/1992 n° 421;

Vista il D.L.vo 30/12/1992 n° 504;

Visto il T.U.E.L. 18/8/2000 n° 267;

Vista la Legge Regionale 115/2001 n° 13;

## DECRETA

1) Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei suoli interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto e per il valore delle opere e strutture murarie esistenti nei suoli stessi sono determinate come da prospetto allegato (ultima colonna);

2) Le indennità suddette non sono comprensive delle maggiorazioni per cessioni volontarie nè delle maggiorazioni per rimborso imposte, se ed in quanto spettanti a norma di legge;

3) Fino alla emanazione del decreto di espropriazione i proprietari espropriandi hanno diritto di convenire con il Comune di Bitonto - quale ente espropriante - la cessione volontaria dei rispettivi suoli per un prezzo pari alle indennità indicate al punto 1) precedente maggiorate dei due terzi, (penultima colonna dell'allegato prospetto);

4) Le indennità indicate nell'allegato, saranno comunque ridotte ed un importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dagli espropriandi ai fini della applicazione della imposta comunale sugli immobile (I.C.I.), qualora il valore dichiarato dovesse risultare inferiore all'indennità di espropriazione stessa;

5) Decorso il termine di trenta giorni dalla data di notificazione del presente decreto senza che i proprietari espropriandi abbiano manifestato per iscritto - al Comune di Bitonto ente espropriante - intendimenti di cessione volontaria dei suoli, verrà ordinato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità offerte(ultima colonna);

6) Il presente decreto - a cura e spese del Comune di Bitonto - sarà notificato agli espropriandi nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e sarà affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul B.U.R. della regione Puglia;

## AVVERTE

7) Che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari o al Presidente della Repubblica entro i termini rispettivi di legge.

Bitonto, lì 13 febbraio 2003

Il Dirigente  
del Settore Servizi Tecnici  
Ing. Beniamino Spera